

# Giovani industriali, sfida al futuro

*Simone Mariani (Sabelli) tra i protagonisti del Forum interregionale di Pesaro*

di DANIELE LUZI

**UN ASCOLANO** in prima linea per il 'V Forum dei Giovani Imprenditori di Confindustria Interregionale del Centro': Simone Mariani sarà infatti uno dei protagonisti dell'incontro che si terrà a Pesaro venerdì all'hotel Excelsior. In una conferenza, insieme al presidente dei Giovani Industriali di Ascoli, Gianluca Tondi, al presidente di Confindustria Bruno Bucciarelli e al direttore Luciano Vizioli, lo stesso Mariani ha illustrato i contenuti del prossimo appuntamento dal titolo 'Italia 2020. Cambiare oggi per competere domani'. «Per la prima volta in Italia — ha spiegato il presidente dell'Interregionale Centro — verrà presentato dal direttore Irene Mia il Global Competitiveness Report, il documento del World Economic Forum, insieme ad altri relatori di rilievo come Roger Abravanel e l'intervento in video conferenza del ministro della gioventù Giorgia Meloni. Nel nostro Paese — ha detto Mariani — la classe politica tende ad evitare il confronto con i numeri, mentre attraverso questi si può valutare il reale andamento del Paese».

**POI MARIANI** ha snocciolato un po' dei dati del Global Competitiveness Report, che vedono l'Italia al 48° posto su 139 Paesi in tema di competitività, con alcune punte verso il basso preoccupanti, come quelle riguardanti la criminalità organizzata, il peso della bu-



Servono risposte concrete perché i numeri dicono che il nostro Paese è in calo



**SIMONE MARIANI**

rocrazia, lo spreco di risorse pubbliche, l'economia sommersa e tanti altri aspetti. «I giovani non hanno davanti delle prospettive rosee e noi siamo preoccupati — ha aggiunto Mariani — perché se non mettiamo mano ai problemi continueremo a retrocedere in queste classifiche. Da parte nostra, quindi, porteremo delle proposte concrete su temi come l'evasione, il sommerso e la necessità di riforme».

**ANCHE GIANLUCA TONDI**, presidente dei Giovani Imprenditori di Ascoli, ha sottolineato l'importanza dell'evento, «un progetto

che noi condividiamo e che, in qualità di giovani, sentiamo nostro perché abbiamo il diritto di guardare al nostro futuro in maniera positiva». Anche il presidente di Confindustria Ascoli, Bruno Bucciarelli, ha dato la propria 'benedizione' alla manifestazione, perché «Confindustria si è dotata di uno strumento come quello del gruppo Giovani che le sta molto a cuore, perché permette di individuare i problemi, capirli e risolverli per superare la crisi. Qui ad Ascoli i Giovani Imprenditori partecipano attivamente a tutte le scelte strategiche della Confindustria».

